

13

VIA PORTA PALERMO, 13

Palazzo Grimaldi-Aronica,
oggi Casa Pitta-Emma

Sabato e Domenica

ore 10-12,30 e 15,30-17,30

30

MIN

DAI NOBILI SIGNORI ALL'APPASSIONATO COLLEZIONISTA

A Porta Palermo, con il suo stretto vicolo ancora in ciottolato antico e un affaccio privilegiato sulla vicina Lascasibetta, c'è un piccolo tesoro: l'antica residenza nobiliare che appartenne alle famiglie Grimaldi e Aronica, divenuta poi dimora di Federico Emma, cultore e appassionato di storia locale ed esperto di genealogia. Tutto il suo sapere e l'amore per il territorio è racchiuso nella collezione privata e in un'inedita raccolta di cimeli risorgimentali appartenuti alla famiglia del nobile Angelo Varisano, oggi di proprietà di Giuseppe Fontanazza, erede del barone: è infatti lui a permetterne l'esposizione per la prima volta proprio in occasione delle Vie dei Tesori.

14

PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 24

Palazzo Militello

Sabato e Domenica

ore 10-17,15

45

MIN

IL BARONE INNAMORATO DEL LIBERTY E IL LABORATORIO CULTURALE

Palazzo Militello, con la sua sagoma equilibrata e simmetrica, è una delle quinte urbane di piazza Vittorio Emanuele. Ma nulla dall'esterno fa presagire l'elegante trionfo dell'interno: vetrate policrome, mosaici, nastri, fiori, arabeschi, putti, modanature, soffitti a cassettoni, tutto nato dalla straordinaria inventiva di Salvatore Gregorietti (che vi lavorò con i figli), ma del tutto avulso dal contesto. Edificato nel 1932 dalla famiglia Greca Militello al posto di un antico giardino, fu voluto dal barone Giuseppe Greca Militello innamorato del Basile. Nel 1937 ospitò Mussolini che dal balcone centrale si rivolse alla piazza gremita. Nel luglio 2011 i proprietari convertono il piano nobile in laboratorio culturale, restituendolo alla città.

15

PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI

Palazzo Varisano - Museo
Archeologico Regionale

Sabato e dom.

ore 13-18
dom. 21 e 28 sett. ore 13-17,30

30

MIN

REPERTI DALLA PREISTORIA AL MEDIOEVO

Allestito nel settecentesco Palazzo Varisano, il Museo archeologico racconta la storia del territorio ennese, dalla Preistoria al Medioevo. Vasi, terrecotte votive, iscrizioni, corredi dalle necropoli - provenienti da campagne di scavo della Soprintendenza, acquisizioni da privati e trasferimenti dai musei di Siracusa e Agrigento - compongono un percorso che dialoga con i grandi temi dell'altopiano ennese: il culto di Demetra e Kore, la centralità di Pergusa, la persistenza degli insediamenti collinari. Le sale privilegiano, peraltro, la leggibilità degli oggetti e la loro funzione originaria: deposito, altare, tomba, casa. Un racconto asciutto e preciso, capace di restituire la quotidianità antica delle prime comunità.

16

VIALE NINO SAVARESE

Rifugio antiaereo

Sabato e Domenica

ore 10-18,45

15

MIN

LE MISTERIOSE SETTE STANZE DOVE CI SI SALVÒ DAI BOMBARDAMENTI

Sotto il Castello di Lombardia e a pochi passi dalla Rocca di Cerere, sono state riportate alla luce le Sette Stanze, grotte ricavate sotto il costone roccioso, tra loro collegate da un corridoio centrale e accessibili attraverso due aperture arcuate poste sulla stessa parete, distanti più di dieci metri l'una dall'altra. Liberate da rottami e lamiere, sono tornate visitabili dopo la bonifica del Comune. Poco o nulla si conosce sulla loro origine e funzione, pretesto che ha stimolato la diffusione di una serie di aneddoti e racconti che fanno delle Sette Stanze un luogo ricco di fascino e mistero, tramandato nei racconti orali. Sono state anche utilizzate come rifugio antiaereo durante la Grande guerra.

17

PIAZZA NAPOLEONE COLAJANNI

Sagrestia segreta di Santa Chiara
e Sacratio dei caduti in guerra

Sabato e Domenica

ore 10-18

30

MIN

ARREDI, PARAMENTI E GLI APPUNTI DELLE SUORE DI CLAUSURA

La chiesa seicentesca di Santa Chiara, un tempo sede del Collegio dei Gesuiti, fu affidata alle Clarisse nel 1779 che la adeguarono alla clausura. Nel 1957 fu trasformata in Sacratio dei caduti: le cappelle laterali della chiesa furono trasformate per accogliere i loculi che, ad oggi, ospitano 316 militari (68 ignoti) caduti nel corso della Prima e della Seconda Guerra Mondiale. Ma sarà la sacrestia la vera sorpresa del festival: pur abbandonata per decenni, conserva arredi e mobili originali Luigi XIV, armadi in noce intarsiati, dorature, stucchi, mobili da altare, lampadari in carta Spagna, baldacchini, paramenti, putti e reliquiari. E appesa su un muro da oltre 200 anni, l'agenda con gli appunti delle suore.

18

PIAZZA UMBERTO I

Sala Museo
Francesco Paolo Neglia

Sabato e Domenica

ore 10-12,30/15-17,30

30

MIN

CIMELI, RICORDI E SPARTITI SUL COMPOSITORE ENNESE

Una mostra permanente di cimeli, ricordi e spartiti donati al Comune dagli eredi di Francesco Paolo Neglia. Dallo scorso anno anche l'ex Teatro Garibaldi che ospita la collezione, è stato intitolato al celebre compositore ennese. Il teatro fu edificato dal 1864, per volere dell'allora sindaco della città Gaetano Grimaldi Arezzo, marchese di Terresena. Incorporato nel settecentesco Palazzo Senatorio, poi Municipio, il palazzo in origine appartenne ai Trigona, baroni della Floresta, ma fu acquistato nel 1814 dai Senatori di Castrogiovanni. Nel 1929 fu decisa la demolizione delle strutture lignee e il teatro fu ricostruito in cemento armato e mattoni, con la platea e quattro ordini di plachi.

19

PIAZZA G. GARIBALDI

Torre del Palazzo del Governo

Sabato e Domenica

ore 10-12,30/15-17,30

30

MIN

DA QUASSÙ SI DOMINA LA CITTÀ: 18 METRI RIVESTITI IN MARMO

Dall'alto dei suoi 18 metri, domina il centro della città: il Palazzo del Governo, sede della Prefettura e della Provincia regionale, è infatti dotato di un'imponente torre civica, rivestita in marmo travertino, con il suo orologio al centro, un vero biglietto da visita per chi arriva in città. Il palazzo, costruito durante il fascismo su progetto dell'ingegnere Salvatore Caronia, è un vero esempio di architettura razionalista. I prospetti presentano una semplicità lineare e due statue in marmo poste a fianco dell'alta torre littoria. Sul retro troneggiano 4 aquile. Per la prima volta si potrà salire in cima alla torre, da dove si può gettare uno sguardo unico sulla città e sull'entroterra della Sicilia, arrivando nelle giornate terse, fino all'Etna.

PARTNER

Esperienze

1. IL RITMO DI SAN VITO, A LEZIONE DI PIZZICA
Ritmi indiatolati e tanta allegria. Direttamente da San Vito dei Normanni e dalla Notte della Taranta, Fabrizio Nigro, uno dei depositari della danza di San Vito, introdurrà al ritmo della Pizzica salentina, tra tradizione e innovazione. Sarà un incontro, un abbraccio tra due musicalità tipiche del Sud Italia. **Urban Center comunale - Ex Convento dei Cappuccini**
A cura di Associazione La Rupe - Officina Medievale Enna
Dom. 21 sett. h 17 / 3 ore / Contributo: 25 euro / Access. disabili: no
Note: abbigliamento comodo

2. YOGALATES ALLA TORRE OTTAGONALE
Alla scoperta della pratica che unisce i benefici dello yoga a quelli del pilates, l'esperta insegnante Federica Bruno introdurrà alla disciplina in uno dei luoghi più suggestivi e iconici della città, la Torre di Federico II. Richiesti abbigliamento comodo, tappetino da yoga.
Torre di Federico / A cura di: Federica Bruno - Crossbox Atrévete
Dom. 28 sett. h 17 / 1 ora / Contributo: 10 euro / Access. disabili: no

3. ARMONIA DEL RESPIRO, ASHTANGA YOGA E RILASSAMENTO
Nell'antico convento dei Cappuccini, per entrare a contatto con la natura e con il corpo. Seguiti passo dopo passo dall'insegnante Anna Mahadevi, ci si potrà abbandonare alla meditazione e alla cura del respiro, per ritrovare un'intima connessione ed energia con la natura e con il corpo. Abbigliamento comodo e tappetino da yoga.
Urban Center comunale - Ex convento dei cappuccini
A cura di Shala Atman Yoga Enna / Dom. 28 sett. e Dom. 5 ott. ore 10 1 ora e mezza / Contributo: 15 euro / Access. disabili: no

4. PALAZZO DELLE BENEDETTINE: VISITA A CANTIERE APERTO
È il restauro più atteso della città. Il convento delle Benedettine è al centro di un recupero grandioso, un progetto finanziato con i fondi del PNRR, quasi dieci milioni di euro. Sarà una vera esperienza visitare il cantiere in corso con gli architetti che curano il restauro.
Piazza Napoleone Colajanni / Dom. 5 ott. h 11 / durata: 1 ora
Contributo: 5 € / Access. disabili: sì / A cura dell'ordine degli Architetti di Enna

5. DI NOTTE NEL MUSEO DELLE CONFRATERNITE
Una visita assolutamente imperdibile, in notturna al Museo delle Confraternite. Un viaggio multisensoriale e immersivo nei locali dell'antico convento dei Cappuccini, attraverso le 16 congregazioni religiose della città che danno vita alla Settimana Santa. A cura di Società Dante Alighieri - Comitato di Enna. **Museo delle Confraternite / Sab. 20 sett. dalle 20 alle 23 / 30 minuti**
Access. disabili: no / Contributo 3 euro

6. RESPIRARE LA CITTÀ CHE FU SEDE DEI SOVRANI NORMANNI
Quali sovrani scelsero Enna come loro dimora? Tra le antiche mura del Castello di Lombardia, un viaggio alla riscoperta di un passato mai raccontato, in compagnia di Pietro Colletta, medievista dell'Università di Palermo, Castello di Lombardia / Dom.21 sett. h 11 / 1 ora / Contributo 6 euro

7. ALLE ORIGINI DEL MITO, RISCOPRIRE COZZO MATRICE
Cozzo Matrice è un pianoro che si affaccia sul lago di Pergusa, un'area di grande interesse archeologico, sede della comunità ellenica. La vasta speponca, nota come antro di Ade, è ritenuta la frattura da cui il dio degli Inferi uscì con il suo carro per rapire Kore. Nel corso dell'esperienza si scoprirà anche la necropoli con un santuario ctonio rupestre.
Visitor's Center - Lago di Pergusa / Dom. 5 ott. ore 9.30 / 2 ore
Access. disabili: no / Contributo 15 euro / A cura di Dorotea Savoca

8. ATTRAVERSO LA VIA SACRA SINO ALLE GROTTI DEI SANTI
Immersi nella natura e nella storia, in un percorso che unisce natura e archeologia, avvolti dal panorama mozzafiato dalla rocca di Cerere. Lungo il percorso, una meditazione guidata e la degustazione di prodotti tipici locali, compresa la birra prodotta in città.
Castello di Lombardia / Dom. 5 ott. ore 9 / 3 ore / Contributo 15 euro
A cura di Dorotea Savoca

Eventi

1. RITMI ANCESTRALI SOTTO LE STELLE: NIGRO E CAMPISI
Un concerto che mette a confronto due sonorità importanti, e due regioni diverse ma ambedue inzuppate di Sud: Fabrizio Nigro, gran cerimoniere della Pizzica salentina, e Davide Campisi, musicista siciliano esperto di tradizioni popolari. A cura di Bottega Culturale - Isole dell'entroterra Siciliano, Fabrizio Nigro e Davide Campuso.
Urban Center comunale - Ex convento dei cappuccini
Sab. 20 sett. h 20 / 1 ora / Access. disabili: sì / Contributo 10 euro

2. MUSICA DA FILM ALLA LUCE DELLE CANDELE
Il Soundtrack Quartet, ensemble composto dai giovani musicisti Giorgio Lilla, Antonio Milani, Rebecca Di Majo e Laura Verde, esegue le colonne sonore di Ennio Morricone, nell'antica chiesa dei Cappuccini alla luce delle candele.
Chiostro Eremo di Montesalvo / 21 sett. h 20 e h 21.30 / Durata: 1 ora
Access. disabili: sì / Contributo 10 € / A cura di Bottega Culturale - Isole dell'entroterra Siciliano e Soundtrack Quarter

3. CUNTANNU DI LA VIRGINI DO VIDDANU
L'arrivo della patrona degli ennesi nell'antica città di Castrogiovanni prende vita attraverso il cuntun antico di Gaetano Libertino, depositario di antichi aneddoti dialettali, accompagnato dalle musiche e dai suoni del musicista Lucio Giunta, tra tradizione e religiosità popolare.
Pianoro delle Sette Stanze / Sab. 27 sett. h 18 / 1 ora / Contributo 6 €
A cura di Associazione La Rupe e i Zitani

4. MALALA, QUESTA È LA MIA STORIA
La storia di Malala Yousafzai, premio Nobel per la Pace, giovane attivista pakistana che si è battuta sin da bambina per i diritti civili e l'istruzione. Il 10 ottobre 2014 è stata insignita, a soli 17 anni, del premio Nobel per la pace. Questa è la sua storia raccontata da Angelo d'Aosta e interpretata in scena da Lorenza Denaro.
Teatro F.P. Neglia / Sab. 4 ott. ore 20 / 1 ora / Access. disabili: no / Contributo 8 euro / A cura di Bottega Culturale - Isole dell'entroterra Siciliano e Lorenza Denaro

5. MEDUSA: RESPIRO DI PIETRA
Dalle viscere della terra e dal silenzio della pietra, il volto di Medusa torna a guardare al nostro tempo. In una creazione corale che intreccia mito e contemporaneità, Medusa è diretta da Dario La Ferla e Filippa Ilardo che firma la drammaturgia con Elisa Di Dio, in scena con Jessica Aiello, Davide Campisi, Federica Gurrieri e Andrea Saitta.
Teatro F.P. Neglia / Dom.5 ott. h 20 / 1 ora / Access. disabili: sì / Contributo 15 euro / A cura di Bottega Culturale - Isole dell'entroterra Siciliano e Compagnia dell'Arpa.

Visite teatralizzate

1. SCHERZA COI FANTI, MA LASCIA STARE I SANTI
Giochi, musica, danze e intrattenimento lecito e proibito, attraverso il racconto di Patrizia Sardina e Pietro Colletta, esperti medievisti dell'Università degli Studi di Palermo, immersi tra affreschi, corridoi e il giardino dell'ex convento dei Padri Cappuccini.
Museo delle Confraternite / Sabato 4 ottobre ore 17 / 1 ora
Contributo 6 euro / A cura di Società Dante Alighieri - Comitato di Enna

2. DONNE DI CARTA
C'è una Sicilia da raccontare e una Enna d'altri tempi nelle parole di Anna Maria De Francisco Aveni, attraverso le parole di altre donne che in Sicilia hanno scelto di vivere. Con Marinella Fiume e Fulvia Toscano, drammatizzazione di Elisa Di Dio.
Palazzo Militello / Dom. 21 sett. / 2 ore / Contributo 6 € / A cura di FIDAPA Enna

3. MEGALLIDE, LA CRUDELE MATRONA ROMANA
Megallide, moglie di Damofilo, un ricco possidente romano del II secolo avanti Cristo faceva a gara con il marito nel punire gli schiavi. Nelle misteriose Sette Stanze, Noa Di Venti e Gaia Cappa reinterpretano una matrona romana ricordata per la sua crudeltà.
Rifugio antiaereo / Dom. 5 ott. h 16 - 18 / 30 minuti / Contributo 6 euro
A cura di Bottega Culturale - Isole dell'entroterra Siciliano

Visite con degustazione

1. CALICI E STELLE DAL TRAMONTO
In quello che fu il Chiostro utilizzato dai Padri Cappuccini per piante ed erbe aromatiche, sarà bellissimo degustare un calice di bollicine al tramonto, osservare le stelle in serata e ascoltare le note musicali del pianista Emanuele Pino del Conservatorio V. Bellini di Catania.
Urban Center comunale - Ex convento dei cappuccini
Sab. 27 settembre ore 19.30 / Access. disabili: sì / Contributo 15 euro
A cura di Bottega Culturale - Isole dell'entroterra Siciliano

2. UN ANTICO BRUNCH NELLE CAMPAGNE ENNESI
Silvia Turco e le sue sorelle sono il simbolo di una Sicilia resiliente. In un percorso tra profumi e colori, racconteranno la loro attività a inviteranno a un pranzo insieme per gustare i sapori del territorio a partire dalle olive che coltivano e conservano, secondo l'antica tradizione ennese.
Proprietà Sorelle Turco / Dom. 28 sett. h 10.30 Durata: 6 ore
Access. disabili: no / Contributo 30 € / A cura di Sorelle Turco Biocustodi

3. A PASSO D'ASINO, TRA VICOLI E AGGROTTATI
Tra i vicoli e monumenti di Fundrisi, una passeggiata in compagnia degli asini per riscoprire punti panoramici, porte urbeche, aggrottati e chiese antichissime. Ma soprattutto assaggiare i prodotti e le ricette del territorio, tra grani antichi, biscotti in comune.
Chiesa dello Spirito Santo / Dom. 28 sett. e 5 ott. h 11 / Durata: 2 ore
Accessibilità: No / Contributo 12 euro / a cura dell'Associazione Funnurisi

Passeggiate

1. TRA RUDERI E NATURA: MONTE ALTESINA
Trekking archeo-natura alla scoperta della riserva orientata Monte Altesina, un vero excursus storico dalla preistoria al medioevo. Un percorso ad anello alle pendici della cima più alta degli Erei: si conoscerà la ricca biodiversità della riserva e si scopriranno le tombe scavate nella roccia e i ruderi di un antico convento.
Monte Altesina, SP39 / Sab. 4 ott. h 9 / 3 ore / Contributo: 8 € / Access. disabili: no

Enna
VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE
Tre weekend
20 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE

Da quassù si domina la Sicilia. E sì che Enna era quasi inespugnabile e per questo la amarono e la abitarono, sicani, greci, romani, berberi, bizantini, arabi, normanni, svevi e aragonesi. Enna ha un cuore antico, nascosto sotto il suo castello e uno contemporaneo da moderno capoluogo. Arrampicata sui monti Erei, sembra piccina e invece è tra i trenta comuni più estesi del Paese. Questa quinta edizione delle Vie dei Tesori apre sacrestie dimenticate, grotte profonde, rifugi e cripte, sale sulle torri e da lassù osserva il territorio. Uno sguardo verticale che arriva al periodo fascista che le cambiò il nome in Castrogiovanni. E ancora, degustazioni, esperienze, spettacoli e visite guidate. E la visita in esclusiva al cantiere in corso al Palazzo delle Benedettine.

- 1 CASTELLO DI LOMBARDIA**
Viale Nino Savarese
- 2 CHIESA DELLE MADRI CANOSSIANE**
Piazza Francesco Paolo Neglia
- 3 CHIESA DI SAN LEONARDO, TORRE CAMPANARIA E MUSEO FEDE E TRADIZIONE**
Via San Leonardo, 11
- 4 CHIESA DI SANTA MARIA IN PORTOSALVO**
Strada panoramica San Calogero
- 5 CHIESA CONVENTO E GALLERIA DEI CAPPUCCINI**
Via San Francesco d'Assisi
- 6 CIMITERO MONUMENTALE**
Via San Francesco d'Assisi
- 7 COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO S.S. 561 - Pergusina, C.da Ferrante**
- 8 EX BANCA D'ITALIA**
Piazza Giuseppe Garibaldi
- 9 EX MACELLO**
Via Gaetano Donizetti, 3
- 10 GROTTE RUPESTRI**
Via Apollonio Di Bilio
- 11 MUSEO DELLE CONFRATERNITE CANOSSIANE**
Via San Francesco d'Assisi
- 12 PALAZZO CHIARAMONTE**
Piazza Vittorio Emanuele, 3
- 13 PALAZZO GRIMALDI-ARONICA, OGGI CASA PITTA-EMMA**
Via Porta Palermo, 13
- 14 PALAZZO MILITELLO**
Piazza Vittorio Emanuele, 24
- 15 PALAZZO VARISANO MUSEO ARCHEOL. REGIONALE**
Piazza Giuseppe Mazzini
- 16 RIFUGIO ANTIAEREO**
Viale Nino Savarese
- 17 SAGRESTIA SEGRETA DI S. CHIARA E SACRARIO DEI CADUTI**
Piazza Napoleone Colajanni
- 18 SALA MUSEO F. PAOLO NEGLIA**
Piazza Umberto I
- 19 TORRE DEL PALAZZO DEL GOVERNO**
Piazza G. Garibaldi

Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito www.leviedeitesori.com o nell'info point del Castello di Lombardia (Viale Nino Savarese), del Museo delle Confraternite (Via San Francesco d'Assisi) e di Palazzo Militello (Piazza Vittorio Emanuele) (Sabato e domenica, ore 10-18)

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito www.leviedeitesori.com) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su www.leviedeitesori.com contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8420046 (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito www.leviedeitesori.com

1 VIALE NINO SAVARESE

Castello di Lombardia

Sabato e Domenica
ore 10-18.15

45 MIN



LA FORTEZZA DI FEDERICO III DA ACROPOLI A CARCERE MODERNO

Il Castello di Lombardia è il simbolo della città, di fatto un Bignami delle diverse dominazioni. Villaggio fortificato dai Sicani, acropoli sacra, castrum bizantino e roccaforte araba, nel XIII secolo i Normanni innalzarono torri e mura che racchiudevano tre grandi cortili e il palatium. L'eredità di Federico II, Manfredi fece edificare la Torre Pisana e il Rivelino. Distrutto dagli angioini, fu ripristinato nel XIV secolo da Federico III d'Aragona che lo volle come sua dimora nell'antica Castrogiovanni. Abbandonato e dimenticato, divenne caserma e poi carcere; di recente è stato restaurato. Si visiteranno i tre grandi cortili, la Torre dell'harem e la Torre Pisana con il suo panorama mozzafiato su tutta la Sicilia.

2 PIAZZA FRANCESCO PAOLO NEGLIA

Chiesa delle Madri Canossiane

Sabato e Domenica
ore 10-12,30 e 15-17,30

30 MIN



IL GIARDINO SEGRETO DELLE MONACHE-INSEGNANTI

Qui le monache si ritiravano in preghiera e istruivano le educande alla vita religiosa: non ha mai aperto al pubblico la piccola Chiesa del Collegio di Maria delle Figlie della Carità, ovvero le Madri Canossiane. La loro storia a Enna inizia nel 1910 quando i baroni Grimaldi Rosso di Castrogiovanni invitarono le suore bresciane a raggiungere la Sicilia per aiutare i figli sordomuti. Convinsero le suore che a Enna misero su un collegio per educande, un orfanotrofio (attivo fino al 1987) una classe elementare e una "scuola di lavori di casa". Le monache erano molto amate e rispettate in città, e continuarono il loro lavoro fin dopo la Seconda Guerra Mondiale.

3 VIA SAN LEONARDO, 11

Chiesa di S. Leonardo, campanile e Museo Fele e Tradizione

Sabato e Domenica
ore 10-13 e 15-18

30 MIN



LA MADONNA RITROVATA E LA COLLEZIONE DI MINI INCAPPUCCIATI

Nota come "a chiosa da' Passioni", la quattrocentesca San Leonardo tra Fundrisi e Pisciotto, è sede della Confraternita della SS.Passione, una delle 16 corporazioni della città, nata nel 1660 per aiutare i poveri. San Leonardo custodisce - oltre al ciclo settecentesco su alabastro dedicato alla Passione di Cristo e da poco restaurato - una splendida Madonna del Giglio probabilmente di epoca bizantina, ritrovata per caso nel 1984 murata e intatta, con i preziosi ex voto accanto e un Ecce Homo secentesco in legno, protagonista dei riti della Settimana Santa ennese. Nei locali vicini la Confraternita ha raccolto le miniature in terracotta di Francesco Messina che rappresentano gli Incappucciati delle Confraternite.

4 STRADA PANORAMICA SAN CALOGERO

Chiesa di S. Maria in Portosalvo (detta di San Calogero)

Sabato e Domenica
ore 10-12,45 e 15-17,45

15 MIN



NATA DA UNA TORRE DI GUARDIA, OGGI UN RUDERE DA RECUPERARE

Nasce da una torre quattrocentesca a guardia dell'imponente Porta di Porto Salvo, munita di merli in pietra, uno dei tre ingressi più antichi della città con Porta Palermo e Porta Pisciotto. Porto Salvo ospitava la dogana, fu abbattuta per allargare la strada panoramica verso il castello di Lombardia. La chiesetta oggi conosciuta come San Calogero è stata aperta al culto fino agli anni '50, poi abbandonata, perdendo gli intonaci interni e buona parte degli splendidi stucchi che ricoprivano le pareti e il tetto. Una decina di anni fa sono state consolidate le mura per evitare il crollo. All'interno per il Festival sarà allestita un'installazione d'arte contemporanea.

5 VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Chiesa, convento e galleria dei Cappuccini

Sabato e Domenica
ore 10-17,30

30 MIN



DA COMPLESSO RELIGIOSO A ISTITUTO DI MENDICITÀ

I Cappuccini arrivarono a Enna nel 1534, e vi rimasero fino alla soppressione degli Ordini religiosi nel 1866, quando il convento perse gran parte dei locali e la "selva" fu trasformata in cimitero cittadino. A inizio Novecento la chiesa restò aperta al culto e il convento fu trasformato in deposito e poi in asilo di mendicizia che fino al 1969 accolse poveri e anziani. Trasferito il ricovero, i magazzini andarono pian piano in rovina fino all'intervento del Comune che li ha restaurati per ospitare l'Urban Center e il Museo immersivo delle Confraternite. In occasione del festival, è stata organizzata una collettiva di artisti siciliani a cura di Rosa Anna Argento della Faro Convention Citizens of Europe di Palermo.

6 VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Cimitero monumentale

Sabato ore 10-16,30
Domenica ore 10-12,30

30 MIN



IL CAMPOSANTO DELLA CITTÀ NATO DALLA "SELVA" DEI CAPPUCCINI

Il regno dei morti passa dalle cappelle monumentali private: il cimitero di Enna sembra una vera e propria città nella città, popolata da tombe imponenti, steli funerarie e sculture commissionate dalle famiglie di notabili ennesi o a ricordo di uomini e donne famosi nelle arti, nella politica, nella letteratura. Il "camposanto dei cappuccini" occupa lo spazio della "selva" del convento che nel 1866, con la soppressione degli Ordini monastici, passò al Comune che decise di impiantarvi il cimitero cittadino e rompere definitivamente la consuetudine di seppellire nelle chiese. La prima tomba risale al 1877, è del letterato, reverendo e parroco Giovanni Battista Scarlata.

7 S.S. 561 - PERGUSINA, CONTRADA FERRANTE

Comando dei Vigili del Fuoco

Sabato 27 sett. e 4 ott.
ore 9,30-13

30 MIN



SIRENE, CASCHETTI, AUTOBOTTI, ECCO IL REGNO DEI POMPIERI

Sirene silenziose, caschi appesi ai ganci e scale telescopiche a riposo: ma è tutto pronto a prender vita se arriva una chiamata d'emergenza. La caserma dei Vigili del Fuoco oggi è a Enna bassa dove si trasferì nel 2007 quando il Comando Provinciale lasciò gli storici locali dell'altopiano. Per la prima volta le porte si apriranno su autorimesse e strumenti di intervento immediato: lance, auto-respiratori, termocamere, autobotti; previste anche brevi esercitazioni dal vivo durante la visita delle Vie dei Tesori. I pompieri si muovono con schemi semplici: turni, protocolli e uno spirito di servizio al servizio della comunità, tecnica e attenzione al dettaglio, oltre che aggiornamenti continui di materiali e mezzi.

8 PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI

Ex Banca d'Italia

Sab. 27 sett. e 4 ott.
Dom. 28 sett. e 5 ott.
ore 10-17,30

30 MIN



IL PALAZZO RAZIONALISTA CON IL GIARDINO SCONOSCIUTO

Sarà una vera esperienza entrare negli spazi non aperti al pubblico del palazzo dell'ex Banca d'Italia. Un luogo inedito che aprirà per il festival delle Vie dei Tesori e che già nel 2022 aveva fatto entrare i visitatori (e soprattutto i cittadini ennesi) nel giardino monumentale. Ora sarà di nuovo possibile, ma si visiteranno anche gli ambienti della ex Banca d'Italia, uno dei più importanti esempi di architettura di Regime che risale al 1940. Sarà visitabile anche l'ex salone di accoglienza. E il giardino dove anni fa furono ritrovati reperti archeologici. La visita si chiuderà con l'affaccio su uno degli scorci più belli della città. In occasione del Festival, mostra dei disegni dell'artista ennese Marcella Tuttobene.

9 VIA GAETANO DONIZETTI, 3

Ex Macello

Sabato e Domenica
ore 10-17,30

30 MIN



L'ANTICO MATTATOIO DESTINATO A CENTRO CULTURALE

Sorto nel 1835 quando fu vietata la macellazione nelle piazze pubbliche, lo storico mattatoio ha funzionato fino agli anni '70, quando fu abbandonato e divenne un deposito: la struttura è sobria, in pietra e si nota a distanza. Oggi è al centro di un ambizioso progetto di Agenda Urbana - risorse POR/Fesr di circa un milione di euro - che lo ha trasformato in un centro sociale e culturale. Completamente rinnovato e pronto a ospitare un centro diurno, apre per la prima volta in esclusiva le porte al pubblico, in un percorso che intreccia passato e presente e per l'occasione una mostra d'arte contemporanea e di antiche fotografie del mattatoio comunale.

10 VIA SANTA AGRIPPINA, 85

Grotte rupestri

Sabato e Domenica
ore 10-12,30 e 16-17,30

30 MIN



QUANDO SI ABITAVANO LE CAVITÀ: I TACCUINI DI PAOLO ORSI

Quando negli anni Trenta del Novecento l'archeologo Paolo Orsi si trovava a Enna per condurre le proprie ricerche - fu lui a scavare a lungo la zona attorno al Castello di Lombardia - sui suoi taccuini annotava ogni cosa, documentando la presenza di numerose grotte frequentate nell'antichità, utilizzate ancora come abitazioni fino al secolo scorso. Molte delle grotte oggi non sono praticabili o non sono più rintracciabili, ma alcune di queste, di proprietà privata, riportano ancora le stesse caratteristiche del passato. Attraverso i vicoli e le strettoie della città, si potrà riscoprire una piccola testimonianza dell'abitudine abitative e produttive della Enna del tempo che fu.

11 VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Museo delle Confraternite

Sabato e Domenica
ore 10-17,20

40 MIN



IL VIAGGIO MULTISENSORIALE NELLA SETTIMANA SANTA

I locali recuperati dell'antico convento dei Cappuccini ospitano il Museo delle Confraternite: un vero viaggio multisensoriale attraverso le 16 congregazioni religiose della città che danno vita alla Settimana Santa. Le sale immersive del museo, dotate di tecnologie all'avanguardia, seguono i cinque sensi e quindi sono suddivise per vista, tatto, olfatto, udito e gusto. Il tentativo è quello di far rivivere le emozioni e sensazioni uniche che caratterizzano la città durante la manifestazione. Altre due sale consentono invece di usufruire della realtà aumentata attraverso i visori occlusivi, e di immergersi nell'antica biblioteca affrescata del convento. Ospita l'Urban center.

12 PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 3

Palazzo Chiaramonte

Sabato e Domenica
ore 10-17,15

45 MIN



IL TESORO DELLE CARMELITANE, MA ANCHE IL LUNARIO DI GUTTUSO

Il Palazzo Chiaramonte è oggi un polo culturale, ma la sua storia si intreccia alle lotte intestine tra i baroni nel XIV secolo. Nel 1392 Martino d'Aragona si autoproclama re di Sicilia, Andrea Chiaramonte accusato di tradimento, è condannato alla pena capitale, il palazzo è annesso al Regio demanio e concesso all'Ordine mendicante dei frati Conventuali di San Francesco di Assisi. Nel 1866, passerà al Comune che lo destina a uffici e biblioteca, una parte è ancora dei frati. Si visiteranno la preziosa biblioteca di 80 mila volumi e i fondi antichi del convento; la Sala Proserpina e la Sala Cerere con una tela del Minniti e le opere di Paolo Vetri e Apollonio Di Bilio; poi 32 disegni di Renato Guttuso realizzati per il Lunario e alcuni antichi manoscritti.



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com

